

In cammino tra Fede e Arte attraverso le "grave" della Destra Tagliamento

Domenica 27 marzo 2022



Rauscedo - Chiesa di San Nicolò Nei pressi del cimitero di Rauscedo / San Giorgio della Richinvelda, sorge accanto al luogo dove fu ucciso nel 1350 il patriarca di Aquileia Bertrand de Saint Geniès, poi beatificato nel 1760.

La chiesa conserva affreschi sulla vita del Beato Bertrando e un altare del 1497 datato e firmato da Giovanni Antonio Pilacorte.

Arzenutto - Chiesetta dei Santi Giacomo e Filippo Di probabile origine due- / trecentesca, la chiesa ha al suo interno una Madonna lignea del XV secolo, pitture di Giampietro da San Vito (sec. XVI) (tra cui due scene riguardanti il "Miracolo del gallo e dell'impiccato" di Santo Domingo de la Calzada, ben noto ai pellegrini che sono andati a Santiago), nonché un trittico ligneo di Domenico da Tolmezzo.

Valvasone - Il Miracolo Eucaristico di Gruaro Troppo ci sarebbe da dire su Valvasone. Da mettere in evidenza il fatto che nel Duomo viene conservata la reliquia del Miracolo Eucaristico di Gruaro. Una donna stava lavando una tovaglia d'altare della chiesa di S. Giusto di Gruaro (VE) lungo la roggia Versiola. Improvvisamente vide il lino tingersi di sangue che usciva da una particola consacrata rimasta tra le pieghe della tovaglia. ...



Prodolone - Chiesetta di Santa Maria delle Grazie Eretta nel 1467 come ex voto per la liberazione dalle pestilenze, contiene affreschi di Pomponio Amalteo, nonché, sul lato nord dell'aula, la Madonna della Misericordia (1477), attribuita ad Andrea Bellunello. Notevole l'altare ligneo con polittico intagliato di Giovanni Martini del 1515 circa.

San Vito al Tagliamento - Santa Maria dei Battuti Parte della più estesa struttura dell'ospedale dei Battuti, sorge alla fine del 1400 e ospita un ciclo di affreschi di Pomponio Amalteo e del Pordenone. Il portale fu realizzato da Giovanni Antonio Pilacorte nel 1493.



San Vito al Tagliamento - Santuario di Madonna di Rosa La storia del Santuario si lega ad un riquadro di ciottoli di fiume sul quale era affrescata una dolce Madonna con il Bambino in braccio e che si trovava sotto il portico di una casa nel borgo di Rosa. Il 2 febbraio 1655 la Vergine apparve alla piccola figlia del proprietario, chiedendole di essere trasportata in una Chiesa. Fu così che l'immagine sacra venne portata, su un carro, fino alla Chiesetta di San Nicolò, che diventò il primo Santuario di Rosa. Completamente modificato a metà dell'800, il Santuario viene distrutto due volte durante la seconda guerra mondiale, ma in entrambe le occasioni il fragile quadrato di ciottoli con l'immagine della Madonna col Bambino viene ritrovato intatto. Il nuovo Santuario, la cui costruzione era iniziata nel 1953, venne inaugurato il 28 agosto 1960

Programma	km	Programma	km
07.15 Ritrovo al parcheggio della Chiesa di San Nicolò della Richinvelda, a Rauscedo		13.55 Casarsa, Statale 13	5,79
07.30 Visita (25'), poi partenza		14.30 San Giovanni di Casarsa 15'	2,18
09.25 Arzenutto 25'	5,57	15.25 Prodolone 25'	2,59
10.25 Valvasone 2.00'	2,24	16.30 San Vito al Tagliamento 25'	2,46
		17.15 Madonna di Rosa	1,23
<ul style="list-style-type: none"> • Durante il cammino e in tutti gli altri momenti ogni pellegrino agisce sotto la propria esclusiva responsabilità, compresa quella legata all'emergenza sanitaria, e nessun addebito può essere fatto a chi si è impegnato per rendere possibile l'evento. • Il pranzo sarà "al sacco". 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli orari esposti sono indicativi, come sempre nei pellegrinaggi a piedi. • Santa Messa a Valvasone alle 11.00. • Per informazioni e adesioni rivolgersi a: Marco (3470356623, marco.bregant@gmail.com) 	
  		Confraternita di San Jacopo di Compostella Associazione Iter Aquileiense	